

Florent Schmitt / Rev. Felix Hauswirth

**Dionysiaques Op. 62** (1913)

Editions Robert Martin

Durata 12:00 – Grado 6

Scritta nel 1913 dal compositore francese Florent Schmitt (1870-1958), *Dionysiaques Op. 62* è stata eseguita per la prima volta a Parigi nel 1925 dalla banda della *Garde Républicaine*.

Il titolo del brano fa riferimento alle feste orgiastiche tenute nell'antica Grecia per celebrare Diòniso, dio del vino, chiamato anche Bacco: il simbolo dell'ebbrezza, della sensualità e dei piaceri della vita più sfrenati.

La musica di Schmitt si rifà principalmente all'impressionismo di Debussy, ma anche al romanticismo, al neoclassicismo e all'esotismo che affascinava molto i compositori del tempo. Il brano inizia in modo cupo e misterioso: sugli ottoni gravi balugina il chiarore dei legni che acquistano gradualmente spessore per preparare momenti di sensualità esotica che si accendono qua e là in divampi ritmici: l'atmosfera è quasi ipnotica. Le sezioni affollano a poco a poco la partitura in un gioco di contrasti fra cromatismi minacciosi e densità sonore eccitanti. Nel finale si giunge al climax con un'esplosione di ritmo in un baccanale traboccante di energia.

Nel corso della sua vita artistica Florent Schmitt si è cimentato un po' in tutte le forme di musica colta, ad esclusione dell'opera. Durante la prima guerra mondiale entra in contatto con le bande militari che lo influenzano al punto da includere musica per banda fra le sue composizioni.

*Dionysiaques* è una delle opere fondamentali della letteratura per banda da concerto.

Per l'ascolto: <https://ggle.io/5Rru>